



Comune
di Modena



Progetti europei
relazioni internazionali
e coordinamento
progetti complessi

modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 08/2022

Bandi e programmi di finanziamento europei

Bando YEP 2022 - Programma per giovani politici eletti

Il bando intende avvicinare i giovani politici all'Unione europea e ai suoi obiettivi sui temi della lotta al cambiamento climatico, della partecipazione politica giovanile e dello sviluppo.

L'obiettivo del bando è quello di fare rete tra i giovani politici europei, scambiarsi buone pratiche, ottenere informazioni sulle opportunità di finanziamento UE e contribuire al lavoro del Comitato europeo delle regioni. Inoltre, i vincitori del bando potranno partecipare a varie attività di comunicazione realizzate nell'ambito dell'Anno europeo della gioventù.

Il programma YEP del 2022 è strutturato su tre temi: **avvicinare l'Europa ai suoi cittadini; costruire comunità resilienti; coesione come valore fondamentale.**

Nel primo tema, avvicinare l'Europa ai suoi cittadini, il programma si prefigge lo scopo di costruire connessioni e ponti tra la città o la regione d'appartenenza del candidato e l'Unione europea. Il programma fornirà gli strumenti per promuovere la democrazia e per coinvolgere un numero

sempre maggiore di giovani nella discussione politica democratica e nella vita locale.

Con il secondo tema, costruire comunità resilienti, il programma darà ai giovani vincitori una visione approfondita del Green Deal europeo, fornendo strumenti concreti per contribuire alla lotta al cambiamento climatico dell'UE e al perseguimento degli obiettivi di neutralità del carbonio.

Il terzo e ultimo tema, la coesione come valore fondamentale, permetterà ai candidati risultati vincitori di conoscere i finanziamenti per gli enti locali e regionali, di capire come la politica di coesione può aiutare la ripresa dalla crisi COVID-19 e lo sviluppo della città o della regione di appartenenza e di condividere le migliori pratiche con gli altri giovani eletti.

Il programma si svolgerà interamente online dal maggio 2022 fino alla primavera del 2023. Gli incontri online si terranno in inglese e in francese.

I candidati selezionati potranno: fare rete con colleghi YEP di altre parti dell'UE e con altri politici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; scambiare le migliori pratiche con altri politici locali e regionali attraverso [YEPcommunity.eu](https://yepcommunity.eu); capire le opportunità offerte dall'UE per le aree locali e regionali; parlare a nome delle regioni e dei comuni dell'UE nel processo legislativo europeo.

Beneficiari: giovani politici eletti a livello locale o regionale, degli Stati membri dell'UE, nati dopo il 1° gennaio 1982 che abbiano un buon livello d'inglese o di francese. I candidati saranno selezionati in base alla qualità del loro curriculum, tenendo conto dell'equilibrio in termini di genere, rappresentanza regionale e locale, affiliazione politica e nazionalità.

Cofinanziamento: essendo il programma interamente online, non sono previsti rimborsi e indennizzi per i vincitori. In caso di eventi in presenza l'organizzazione del programma provvederà a pagare un'indennità di soggiorno.

Scadenza: 08/04/2022

Fonte: [sito di Formez - Europa](#)

Interreg Europe: pubblicata la bozza del primo bando

Il nuovo programma sarà strutturato intorno ad un'unica priorità trasversale: **una migliore governance della cooperazione**.

I beneficiari potranno quindi cooperare su qualsiasi argomento di rilevanza comune in linea con le loro esigenze regionali, a condizione che ciò rientri nell'ambito degli obiettivi specifici di Interreg Europe.

Il bando si aprirà il 5 aprile e si chiuderà il 31 maggio 2022. Potranno partecipare autorità pubbliche, enti di diritto pubblico o enti privati senza scopo di lucro.

Per questo primo bando è stato reso disponibile fino al 40% del bilancio complessivo del FESR (circa 130 milioni di euro) del programma Interreg Europe.

Per gli interessati, il bando verrà ufficialmente presentato durante l'evento *"Europe, let's cooperate! interregional cooperation forum"* che si terrà online il 5 aprile 2022.

Fonte: [sito FIRST di ART-ER](#)

Europa Creativa: posticipata la scadenza del bando per progetti di cooperazione europea

È stata posticipata la scadenza del bando di Europa Creativa per il sostegno a progetti di cooperazione europea: il termine per presentare candidature viene prolungato dal 31 marzo 2022 al **5 maggio 2022**.

Con questo bando, lanciato all'inizio di febbraio, la Commissione europea mette in campo poco più di 68 milioni di euro con cui prevede di sostenere circa 130 progetti transnazionali nei settori della cultura e creatività.

Potranno essere finanziate 3 categorie di progetti di diversa portata e dimensione: i progetti di piccola scala, che richiedono il coinvolgimento di almeno 3 partner di 3 diversi Paesi; i progetti di media scala, che devono coinvolgere almeno 5 partner di altrettanti Stati; i progetti di larga scala, realizzati da una partnership di almeno 10 soggetti di altrettanti Paesi.

I progetti di piccola scala possono essere cofinanziati dall'UE fino all'80% dei costi per un massimo di € 200.000, quelli di media scala fino al 70% dei costi per un massimo di € 1.000.000, mentre i progetti di larga scala fino al 60% dei costi per un massimo di € 2.000.000.

Fonte: [sito di Europa Facile](#)

Opportunità e attuazione del PNRR

PNRR: sport e inclusione sociale: due avvisi per i Comuni

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Missione 5 – Componente 2 – Investimento 3.1 *“Sport e inclusione sociale”* si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane. In particolare, a tale scopo, sono stati identificati 3 cluster di intervento, suddivisi in due Avvisi pubblici di invito a manifestare interesse.

Cluster 1 - realizzazione di nuovi impianti ovvero interventi finalizzati a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori da parte di per un budget complessivo di € 350.000.000,00;

Cluster 2 - rigenerazione impianti esistenti ovvero interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti per un budget complessivo di € 188.000.000,00. L'importo complessivo massimo del finanziamento che ciascun Comune potrà richiedere è determinato in ragione della popolazione residente; finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. Il coinvolgimento delle Federazioni permetterà infatti

di accrescere l'efficacia delle iniziative per la promozione della cultura sportiva e della partecipazione allo sport, garantendo la medesima visibilità a tutte le discipline. Ciascun intervento potrà ricevere un contributo massimo pari ad € 4.000.000,00.

Beneficiari:

Cluster 1 e 2: capoluoghi di Regione e capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti;

Cluster 3: esclusivamente i Comuni italiani sul cui territorio sono presenti impianti di proprietà pubblica da rigenerare o proprietari delle aree su cui realizzare nuovi impianti, per i quali le Federazioni sportive manifestino l'interesse alla realizzazione degli interventi.

Cofinanziamento:

Cluster 1 e 2: importo complessivo massimo del finanziamento determinato in ragione della popolazione residente;

Cluster 3: un contributo massimo pari ad € 4.000.000,00 ad intervento.

Scadenza: 22/04/2022 ore 12.00

Fonte: [sito del Dipartimento per lo Sport](#)

PNRR: sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)

La Misura intende rafforzare la competitività internazionale della tua impresa, sostenendo lo sviluppo dell'e-commerce.

Il finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" è destinato alla realizzazione di un progetto di investimento digitale per la creazione o il miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà (dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la

commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Beneficiari: PMI italiane, costituite in forma di società di capitali e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

Come funziona

Finanziamento a tasso agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" destinato alla realizzazione di un progetto di investimento digitale per la creazione o miglioramento di una piattaforma e-commerce di proprietà

(dedicata) o l'accesso ad una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

Il finanziamento dura 4 anni, di cui uno di pre-ammortamento.

Finanziamento:

- Per una piattaforma propria: fino a € 300.000 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa;

- per una piattaforma di terzi: fino a € 200.000 e comunque non superiore al 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa;

Importo minimo pari a € 10.000.

Quota massima a fondo perduto: fino al 40% per le PMI del Sud e fino al 25% per le restanti PMI. La quota di co-finanziamento a fondo perduto è concessa in ogni caso nei limiti dell'importo massimo complessivo di agevolazione in regime di Temporary Framework per impresa.

Scadenza: 31/05/2022

Fonte: [sito di SACE - SIMEST](#)

Piano Nazionale Borghi: 21 progetti pilota e 1.800 candidature

Presentati i progetti per il rilancio di 250 borghi italiani previsto dal PNRR. Due linee di azione con 420 milioni di euro a 21 borghi individuati da Regioni e Province autonome e 580 milioni di euro ad almeno 229 borghi selezionati tramite avviso pubblico rivolto ai Comuni.

L'obiettivo del piano Borghi è promuovere una crescita sostenibile e di qualità su tutto il territorio nazionale.

In particolare, la prima linea, alla quale sono stati destinati 420 milioni di euro, è finalizzata al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono. Ciascuna Regione o Provincia Autonoma ha esaminato le candidature proposte dalle varie realtà territoriali e individuato il progetto pilota - con relativo borgo -

a cui indirizzare l'investimento di 20 milioni di euro, per un totale di 21 interventi su tutto il territorio nazionale. Le risorse saranno utilizzate per l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale o della ricerca.

La seconda linea d'azione mira invece alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento. Circa 1.800 sono state le candidature presentate dai Comuni, in forma singola o aggregata - fino a un massimo di 3 Comuni - con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti, secondo quanto predisposto dall'avviso, per poter disporre dei 380 milioni di euro previsti dal Piano. L'importo massimo del contributo sarà di circa 1,65 milioni di euro a borgo.

I Comitati tecnici istituiti dal Ministero della Cultura valuteranno la coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative del PNRR; l'istruttoria si concluderà entro maggio 2022 con l'assegnazione delle risorse al soggetto attuatore individuato da ogni singola proposta. Verrà in seguito indetto un nuovo bando che assegnerà 200 milioni di euro alle imprese che svolgeranno attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali nei Comuni facenti parte della seconda linea di azione.

Il Ministro della Cultura, Dario Franceschini ha sottolineato come *"I progetti non riguarderanno solo il recupero del patrimonio storico artistico di questi luoghi meravigliosi, ma anche l'individuazione di una vocazione specifica e su questo punto le Regioni hanno messo in atto dei meccanismi virtuosi e scelto una progettazione complessiva. Credo molto in questo piano perché chi ha responsabilità amministrative, politiche e di governo deve capire la direzione da prendere e iniziare processi di cambiamento. Le potenzialità della rete e della banda larga renderanno questi borghi luoghi di possibile lavoro. È una grande sfida e credo che sia solo l'inizio: se questo meccanismo funzionerà e questi luoghi rifioriranno e si ripopoleranno, credo che non ci si fermerà più"*.

Nel corso del suo intervento il Ministro ha inoltre ringraziato il Presidente del FAI, Marco Magnifico, che ha comunicato al Ministero la disponibilità a collaborare, nel fine settimana del 28 e 29 maggio 2022, con i comuni e le

comunità locali per raccontare, rendere visitabili e permettere di scoprire i 21 borghi selezionati dalle Regioni.

Fonte: [sito del Ministero della Cultura](#)

PNRR: firmate 138 convenzioni del Piano sulla qualità dell'abitare (Pinqua)

Con la firma di 138 convenzioni del Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (Pinqua), su un totale di 159, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha raggiunto un altro degli obiettivi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, sono state firmate 6 convenzioni relative a proposte pilota, su un totale di 8 ammesse al finanziamento, e 132 relative a proposte ordinarie su un totale di 151. Le convenzioni sottoscritte interessano tutte le Regioni e in 10 di esse la firma delle proposte ammesse al finanziamento è stata completata.

Entro il 31 marzo saranno sottoscritte le 21 convenzioni ancora mancanti (per raggiungere l'obiettivo previsto dal PNRR sarebbe stato sufficiente firmare almeno una convenzione in quindici Regioni).

Il 31 marzo, nel corso di una conferenza stampa, sarà presentato il Rapporto illustrativo dei diversi progetti del Pinqua che riguardano, tra

l'altro, la rigenerazione urbana, il miglioramento e l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica, il recupero di spazi urbani per attività sociali.

Fonte: [sito di Servizio Orientamento PNRR Comuni](#)

Altre opportunità di finanziamento

Concorso "Call to action per la Sostenibilità 2022"

Rotary per la Sostenibilità lancia il concorso "*Call to action per la Sostenibilità 2022*" con l'obiettivo di stimolare le giovani generazioni ad essere protagoniste e, attraverso il proprio impegno, contribuire al processo di cambiamento in questo momento particolarmente importante. Il progetto ha l'obiettivo di integrare e supportare l'offerta formativa della Scuola, approfondendo la conoscenza del programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, rappresentato dagli SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le squadre di studenti, guidate dai docenti, devono: individuare un problema legato alla vita quotidiana in contrasto con gli obiettivi dell'Agenda 2030; documentare il problema; identificare la soluzione, dopo una fase di brainstorming.

La soluzione individuata può riguardare quindi ambiti differenti, ma interrelati. Sarà fondamentale che il problema individuato, pur rientrando in una tematica globale, abbia un reale coinvolgimento nel vissuto e nella realtà di bambini e di ragazzi. La soluzione dovrà raccontare il loro impegno, la loro consapevolezza ed evidenziare come le giovani generazioni siano in grado di innescare, a loro volta, un processo di

cambiamento nel segno della sostenibilità

Beneficiari: studentesse e studenti che frequentano regolarmente le classi delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado italiane.

Premio: saranno assegnati tre premi per la creatività, l'efficacia comunicativa e la fattibilità a tre classi per ciascun grado di scuola: infanzia,

primaria, secondaria di I e secondaria di II grado.

Scadenza: 30/04/2022 ore 15.00

Fonte: [sito di Rotary per la Sostenibilità](#)

Concorso d'idee rivolto alle Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Modena

Il Comune di Modena nell'ambito del progetto *"Alleanze territoriali per la prevenzione e il contrasto al consumo e spaccio di sostanze stupefacenti"* realizza una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto al consumo di sostanze stupefacenti.

La campagna si articolerà principalmente online utilizzando i canali social. Il concept (messaggio, stili e linguaggi) sarà ideato e pensato dagli stessi studenti che prenderanno parte al concorso.

Al fine di elaborare il concept della campagna si chiede agli studenti di: definire il messaggio da veicolare attraverso la campagna; proporre un'idea creativa che riassume il concetto del messaggio in modo emozionale; elaborare l'idea creativa con gli elementi grafici: immagini e payoff, cioè lo slogan, il breve testo che riassume e concretizza il messaggio.

Le proposte di concept dovranno essere accompagnate da una sintetica descrizione delle motivazioni che hanno portato a sceglierlo. Le classi dovranno inoltre proporre, a partire dall'idea concettuale sopra descritta, una declinazione specifica, anche a solo titolo esemplificativo, di uno o più post pensati in particolare per Instagram, accompagnati da un brevissimo testo descrittivo.

Gli elaborati dovranno essere inviati con allegato il modulo di partecipazione, al seguente indirizzo pec: modenasicura@cert.comune.modena.it

Beneficiari: il concorso è aperto a tutte le classi delle Scuole secondarie pubbliche di secondo grado del Comune di Modena. Per ogni istituto scolastico possono partecipare al massimo n°2 classi. Ogni singola classe potrà presentare un solo elaborato.

Premio: i premi consistono in un contributo economico alla scuola di

appartenenza da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico: un premio di € 1.500 due menzioni da € 750 ciascuno.

Scadenza: 02/05/2022 ore 18.00

Fonte: sito del Comune di Modena

Notizie

La Commissione europea illustra le opzioni per attenuare i prezzi dell'energia

Dando seguito in tempi rapidi alla comunicazione REPowerEU e alla dichiarazione di Versailles, la Commissione ha presentato delle idee per un'azione collettiva europea volta ad affrontare le cause profonde del problema sorto nel mercato del gas e a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento a prezzi ragionevoli per il prossimo inverno e oltre. I leader proseguiranno i dibattiti su queste opzioni in occasione del Consiglio europeo di questa settimana.

In particolare, viene lanciata una proposta legislativa per introdurre un obbligo che fissa all'80% il livello minimo di stoccaggio del gas per il prossimo inverno, al fine di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico; per gli anni successivi questo livello sarà portato al 90%.

Per rispondere alle preoccupazioni circa il persistere di prezzi elevati dell'energia, la Commissione ha inoltre adottato una comunicazione che illustra le opzioni d'intervento sul mercato a livello europeo e nazionale e

valuta i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna opzione.

I partenariati dell'UE con i Paesi terzi per acquistare collettivamente gas e idrogeno possono migliorare la resilienza e far diminuire i prezzi. La Commissione è pronta a creare una task force sugli acquisti congiunti di gas a livello dell'UE. Aggregando la domanda, la task force faciliterebbe e rafforzerebbe i contatti internazionali dell'UE con i fornitori per contribuire a garantire importazioni a prezzi vantaggiosi in vista del prossimo inverno. La task force sarebbe sostenuta da rappresentanti degli Stati membri in

seno ad un comitato direttivo. Una squadra negoziale congiunta, guidata dalla Commissione, avvierebbe colloqui con i fornitori di gas e preparerebbe il terreno per futuri partenariati nel settore dell'energia con i principali fornitori, senza limitarsi al GNL e al gas. La squadra farebbe tesoro dell'esperienza maturata con la pandemia di COVID-19, in cui l'azione a livello dell'UE è stata fondamentale per garantire l'approvvigionamento di vaccini per tutti.

La Commissione è intervenuta sin dall'estate scorsa per attenuare l'impatto dei prezzi elevati dell'energia sulle famiglie e sulle imprese. Due settimane fa la Presidente von der Leyen si è impegnata a presentare entro la fine del mese opzioni concrete eccezionali a breve termine per lottare contro il contagio dei prezzi del gas sul mercato dell'energia elettrica. La Commissione ha proposto i suoi lavori come contributo alla riunione del Consiglio europeo di questa settimana e ha presentato oggi una comunicazione che illustra tali opzioni.

Come rilevato dalla Comunicazione, non esiste una risposta semplice e univoca per affrontare il problema dei prezzi elevati dell'energia elettrica, data la diversità delle situazioni tra gli Stati membri in termini di mix energetico, assetto del mercato e livelli di interconnessione.

La Commissione illustra i vantaggi e gli svantaggi dei diversi approcci in vista dell'ulteriore esame da parte dei leader europei ed è pronta a portare avanti i suoi lavori, se del caso. Molte delle opzioni di cui sopra si incentrano sugli effetti, ma è importante affrontare le cause profonde degli attuali prezzi elevati dell'energia elettrica con un'azione collettiva europea sul mercato del gas.

La Commissione presenterà il suo piano dettagliato REPowerEU e valuterà a maggio le opzioni per ottimizzare l'assetto del mercato dell'energia elettrica; è pronta, inoltre, a proporre un piano di risparmio energetico dell'UE. La Commissione sta inoltre valutando la possibilità di fornire orientamenti agli Stati membri su come utilizzare al meglio le deroghe

mirate specifiche per paese previste dalla direttiva sulla tassazione dell'energia.

Fonte: [sito della Commissione europea - Sala stampa](#)

Verso un'economia verde, digitale e resiliente: il nostro modello di crescita europeo

La Commissione europea ha presentato una Comunicazione sul modello europeo di crescita dove sono ripresi gli obiettivi comuni che vedono impegnati l'UE e gli Stati membri nell'ambito delle transizioni verde e digitale e del rafforzamento della resilienza sociale ed economica.

La Comunicazione riconosce che l'economia europea sta attraversando trasformazioni senza precedenti in un contesto di grandi incertezze legate alle prospettive globali e di sicurezza e conferma che tali sviluppi evidenziano la necessità di collaborare in sinergia con i nostri partner internazionali e di rafforzare il nostro programma di crescita sostenibile a lungo termine.

Come indicato nella comunicazione, affinché gli investimenti e le riforme contribuiscano pienamente agli obiettivi prioritari dell'UE, è importante garantire un'azione coordinata da parte di tutti i soggetti interessati: le autorità pubbliche a livello europeo, nazionale e regionale e il settore privato. In tal modo, le azioni si rafforzeranno a vicenda, evitando differenze tra Stati membri e rafforzando il mercato unico.

Fonte: [sito della Commissione europea - Sala stampa](#)

Un quadro aggiornato per migliorare le competenze digitali nell'UE

In occasione del Forum delle parti interessate nel settore dell'istruzione digitale, la Commissione europea ha presentato un quadro aggiornato per migliorare le competenze digitali nell'UE, in linea con l'agenda per le competenze per l'Europa del 2020.

Il quadro delle competenze digitali, compresa la sua versione aggiornata "*DigiComp 2.2*", fornisce un'interpretazione comune di cosa sia la competenza digitale.

All'interno del quadro sono elencati più di 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano i cittadini a utilizzare le tecnologie digitali in modo sicuro e con fiducia e spirito critico.

DigiComp 2.2 tiene conto delle tecnologie emergenti, quali l'intelligenza artificiale o l'internet delle cose, utilizzate ad esempio in automobili o

elettrodomestici connessi. Il quadro prende anche in considerazione l'aumento del lavoro a distanza, che richiede nuove e maggiori competenze digitali. Un altro nuovo obiettivo del quadro è l'alfabetizzazione digitale, che richiede solide competenze digitali per verificare contenuti online e relative fonti.

Le scuole e le organizzazioni di formazione, le imprese e altre istituzioni pertinenti potranno utilizzare DigComp 2.2 per aggiornare i propri programmi di apprendimento, stabilire obiettivi e risultati dell'apprendimento, elaborare strumenti per valutare le competenze digitali necessarie e che si usano nell'ambito dell'istruzione e nel mercato del lavoro e per certificare tali competenze.

Fonte: [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Lo sguardo degli altri. L'immagine dell'UE in Cina e Russia

Data: 31/03/2022

Luogo: online

Questo è il quarto appuntamento delle Lezioni d'Europa 2022, un ciclo di webinar sul senso e sul valore dell'Europa pensato per contribuire alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche europee in modo da favorire la

diffusione delle informazioni e l'utilizzo, da parte del cittadino, delle opportunità offerte dall'Unione.

L'edizione 2022 del ciclo riprende la collaborazione, iniziata da qualche anno, tra il Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso Formez PA, e il Centro Europe Direct dell'Università di Siena ed il Centro Europe Direct di Trapani Sicilia ed il Centro Europe Direct dell'Università Roma Tre.

Il percorso si rivolge a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alle tematiche dell'Unione europea indipendentemente dal tipo di formazione culturale o di professione. È possibile partecipare anche alle singole iniziative.

Il presente webinar mira ad approfondire quanto sia importante, per l'Unione europea, l'opinione che di essa hanno le élites politico-sociali e i cittadini dei "Paesi terzi" e quale incidenza ha l'immagine dell'"Europa fuori dall'Europa" nel forgiare i valori, gli obiettivi, le azioni e quindi, in definitiva, la stessa identità delle istituzioni sovranazionali.

L'incontro del 31 marzo esamina le relazioni dell'UE con Cina e Russia, entrambi interlocutori importanti e controversi.

Fonte: [sito di Formez - Europa](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena